

"Settimana"



SITO: www.parrocchiazoppola.it

Foglietto n. 1329
08/09/2024
Telefono:
0434/97055
320/6804708

La guarigione inizia quando nel volto di qualcuno vediamo spuntare un germoglio di amore compassionevole.

Ancora un miracolo. Uno dei tanti. Portano da Gesù un uomo prigioniero del silenzio, mentre la parola era murata dentro di lui. Una vita senza musica e senza voce, un sordomuto, come noi che non ci si capisce, che non si sa ascoltare, sordi come lui. Siamo invasi da social che ci fanno comunicare con tutti, anche quando nessuno ci ascolta, ci piace essere conosciuti da un mucchio di sconosciuti. Quel sordomuto è fortunato e non per la guarigione, ma perché attorniato da amici che si prendono cura di lui: e lo condussero da Gesù. La guarigione inizia quando nel volto di qualcuno vediamo spuntare un germoglio di amore compassionevole. E lo pregarono di imporgli la mano. Ma Gesù fa molto di più: lo prese in disparte, lontano dalla folla: 'Io e te soli, per questo tempo niente conta più di te'. Non importa se è santo o peccatore. Soffre e basta. E noi? Quando invece di dire: sei malato, sei nevrotico, si dirà: vieni a cena da me, al riparo della mia amicizia? Li immagino occhi negli occhi, con Gesù che prende quel volto fra le mani, con poche parole e gesti molto intimi. Lo tocca e pose le dita sugli orecchi del sordo. Come lo scultore sulla creta che sta plasmando. Come in una carezza. A parlare è la tenerezza dei gesti. Poi con la saliva toccò la sua lingua. Spirito e parola condensati, in un vangelo di contatti, di odori, di sapori. Gesù opera la guarigione dei sensi, e per farlo li usa tutti; mani, occhi, orecchi, bocca, per ricondurci all'essenza della vita, perché è attraverso i sensi che percepiamo il mondo. Guardando verso il cielo, emise un sospiro, e gli disse: Effatà! In aramaico, nel dialetto di casa, nella lingua della madre, ripartendo dalle radici: Apriti e non "apritevi", si rivolge all'uomo intero e non ai suoi orecchi. Apriti, come si apre una porta all'ospite, le braccia all'amore. Apriti agli altri e a Dio, anche con le tue ferite, attraverso le quali vita esce e vita entra. Una vita guarita è quella che si apre sul mondo: e subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. In realtà non è l'organo fisico dell'orecchio, in realtà è scritto che si aprirono 'gli ascolti'. Si aprì la comprensione, non gli orecchi. Se non sai ascoltare, perdi la parola. E sa parlare solo chi sa ascoltare. Dono da chiedere instancabilmente, per il sordomuto che è in noi: donaci, Signore, un cuore che ascolta (cfr 1Re 3,9). Allora nasceranno pensieri e parole che ci faranno uscire dall'assurdo di parole non dette e non ascoltate, dall'assurdo che è l'uomo chiuso. Che l'unica nostra parola sia: "apriti".

Se apri la tua porta, vita viene (Jaki Petrovic).

Ermes Ronchi

Sabato 07 Settembre: Messa festiva XXIII DOMENICA/B

18.30 Zoppola	<i>Per i benefattori vivi e defunti</i> BOMBEN Lorenza PORTAPANE Luigi Def.ti Via BRENTILLA MARTIN Silvano, papà e mamma
---------------	--

DOMENICA 08 Settembre: XXIII DOMENICA DEL T. ORDINARIO/B

09.00 Zoppola	CASSIN Severino, Maria e Bonavenutra ZILLI Oviglio FABRIS Norma e BERTOLIN Walter
10.00 Poincicco	BOLZAN Caterina TREVISIOL Giovanni e RAMON Elisa Fam. GHERASIM BERTOIA Luigi ann. Def.ti BERTOLO Olivo, Maria, Rita BIANCOLIN Erminio ed Ernesta
10.05 Ovoledo	PIGHIN Antonio, Ersilia, Amalia PIGHIN Silvio BRUSSA Antonio, PIGHIN Enitia, BRUSSA Luigi
11.00 Murlis	Anime del Purgatorio
11.00 Cusano	Def.te Beatrice e Serafina

Lunedì 09 Settembre: XXIII settimana del tempo ordinario B

18.30 Zoppola	Anime del Purgatorio
---------------	----------------------

Martedì 10 Settembre: XXIII settimana del tempo ordinario B

09.00 Zoppola	Anime del Purgatorio
---------------	----------------------

Mercoledì 11 Settembre: XXIII settimana del tempo ordinario B

09.00 Zoppola	ROSSI Camillo MASETTO Teresa e Silvio
---------------	--

Giovedì 12 Settembre: XXIII settimana del tempo ordinario B

09.00 Zoppola	Anime del Purgatorio
---------------	----------------------

Venerdì 13 Settembre: S. Giovanni Crisostomo, dottore della Chiesa

18.30 Zoppola	Anime del Purgatorio
---------------	----------------------

Sabato 14 Settembre: Messa festiva XXIV DOMENICA/B

17.00 Canonica di Cusano	<i>Benedizione solenne della canonica di Cusano da parte del Vescovo Giuseppe come sede della Comunità Propedeutica</i>
18.30 Zoppola	BOREAN Fausto FABRETTO Bruno PIGHIN Alessandro e genitori

	DOSOLINA Marco e Giacomo <i>In onore della Madonna</i>
DOMENICA 15 Settembre: XXIV DOMENICA DEL T. ORDINARIO/B	
09.00 Zoppola	CASSIN Danilo sacerdote - DAL MAS Dino BUREL Vittorio e STOCCO Olga TEDESCO Angela, QUATTRIN Placido Ennio e familiari def.ti <i>Processione in onore della B.V.Maria Addolorata</i>
10.00 Poincicco	BOLZAN Caterina
10.05 Ovoledo	PAGURA Sisto, FINOS Elena, ZANCHIN Antonio
11.00 Murlis	MARSON Rosina RIONDATO Renato ann.
11.00 Cusano	MANARIN Rina - AZZANO Tranquilla MORAS Celestino <i>Consegna delle chiavi della canonica a Don Stefano e alla Comunità Propedeutica</i>

AVVISI VARI

EVENTI PASTORALI

- **Per la benedizione delle case a Cusano e Poincicco:** *Se qualcuno desidera ricevere la benedizione della casa e non sono ancora passato per la sua via, basta chiamarmi al numero 3331713150 (don Alex) e metterci d'accordo per un appuntamento!*
- **Don Alex** saluterà le comunità parrocchiali di:
 - **Poincicco e Cusano** nelle Messe di domenica 15.09.24
 - **Zoppola, Ovoledo e Murlis** nelle Messe di domenica 22.09.24
- Sabato 14 settembre, alle 17.00, **il Vescovo Giuseppe**, assieme a **don Stefano Mattiuzzo**, **benedirà la canonica di Cusano**, nuova sede della comunità propedeutica (*cioè quella che ospita i ragazzi che entrano per il primo anno in seminario*). Tutta la comunità è invitata a partecipare alla benedizione, a cui seguirà un piccolo momento conviviale.
- Nella Messa di domenica 15 settembre a Zoppola vi sarà la solenne processione in onore della Beata Vergine Maria Addolorata.
- Nella Messa di domenica 15 settembre a Cusano vi sarà la **concelebrazione di don Stefano Mattiuzzo che riceverà simbolicamente le chiavi della canonica** nella celebrazione eucaristica.

CARITAS

- Si richiede, se possibile, una cyclette in buono stato per una persona bisognosa con disabilità

ANTIFONA MARIANA

AVE MARIS STELLA

«Ave maris stella, Dei Mater alma atque semper virgo felix coeli porta. Sumens illud ave Gabrielis ore funda nos in pace mutans Evae nomen. Solve vincla reis, profer lumen caecis, mala nostra pelle, bona cuncta posce. Monstra te esse matrem, sumat per te preces qui pro nobis natus tulit esse tuus. Virgo singularis inter omnes mitis, nos culpis solutos mites fac et castos. Vitam praesta puram, iter para tutum ut videntes Jesum semper collaetemur. Sit laus Deo Patri, summo Christo decus, Spiritui Sancto tribus honor unus. Amen.»

«Salve, Stella del Mare, di Dio madre alma vergine sempre e feconda porta del cielo. Quell'ave ricevendo dal labbro di Gabriele noi nella pace immergi mutando il nome d'Eva. Sciogli dai lacci i rei, rida' la luce ai ciechi, discaccia i nostri mali, ottienici ogni bene. Dimostra d'esser madre. Per te le preci accolga quei che, per noi nascendo, soffersero d'esser tuo. Vergine senza pari, tra tutte la più mite, scioglici dalle colpe, rendici casti e miti. Donaci vita pura, proteggi il nostro viaggio, finché Gesù vedendo gioirem per sempre insieme. Sia lode a Dio Padre, a Cristo sommo onore, allo Spirito Santo, onore a tutti e Tre. Amen.»

“Se qualcuno vuole - e chi non dovrebbe volerlo - che la sua devozione verso la Vergine sia piena e perfetta sotto ogni aspetto, è necessario... tendere con ogni sforzo all'imitazione dei suoi esempi”

PAPA SAN PIO X

“Siate forti per custodire e difendere la vostra fede, quando tanti la combattono e la perdono; siate forti per mantenere in voi il verbo di Dio, e per manifestarlo colle opere, quando tanti altri l'hanno bandito dall'anima; siate forti per acquistare la vera scienza, e per vincere gli ostacoli che incontrerete nell'azione a pro' dei vostri fratelli

PAPA SAN PIO X

“Hai in te Colui che cerchi fuori di te.”

San Bernardo

“Il nostro progresso non consiste nel presumere di essere arrivati ma nel tendere continuamente alla meta.”

San Bernardo